

MINIONS

La storia di *Minions* della Illumination Entertainment e della Universal Pictures ha inizio agli albori del tempo. Inizialmente solo dei piccoli organismi unicellulari di colore giallo, i Minions si evolvono nel corso dei secoli, continuando a servire i padroni più spregevoli. Dopo aver collezionato una lunga serie di insuccessi nel servire questi cattivoni - dal T. rex a Napoleone - i Minions si ritrovano senza un padrone e cadono in una profonda depressione.

Ma un Minion di nome KEVIN ha elaborato un piano e, insieme all'adolescente un po' ribelle STUART e all'adorabile piccolo BOB, decide di avventurarsi in giro per il mondo alla ricerca di un nuovo malvagio padrone da servire insieme ai suoi fratelli.

I tre partono dunque per un emozionante viaggio che li porterà ad incontrare Scarlet Sterminator - il premio Oscar Sandra Bullock (*The Blind Side, Corpi da reato*) la loro potenziale futura padrona e prima donna super-cattiva nella storia del mondo. I Minions partono dal gelido Antartide ed arrivano nella New York del 1960, per poi finire nella Londra dei Mods, dove si trovano a dover affrontare la sfida più ardua di sempre: salvare la loro specie ... dall'annientamento.

Ad unirsi a Kevin, Stuart, Bob, Scarlet e al resto della squadra Minions è un gruppo di attori capitanati da Jon Hamm (*Mad Men, Le amiche della sposa*) nei panni di Herb Sterminator, lo scienziato-mod, marito di Scarlet; Michael Keaton (*Birdman, Toy Story 3*) in quelli di Walter Nelson, patriarca di una famigliola di criminali; la cinque volte candidata ai Golden Globe Allison Janney (*The West Wing, Alla ricerca di Nemo*) nel ruolo di Madge, la cattiva nazionale che commette crimini nel nome della famiglia; Steve Coogan (*Cattivissimo Me 2, Philomena*) sia nei panni del professor Flux, inventore della prima macchina del tempo del mondo, che in quelli del barcollante Guardiano della Torre, unico responsabile della protezione dei preziosissimi gioielli della regina; Jennifer Saunders (*Absolutely Fabulous, Shrek 2*) nel ruolo della regina Elisabetta II, sorprendentemente arzilla e ribalda; e il premio Oscar Geoffrey Rush (*Il discorso del re* e la serie di film *Pirati dei Caraibi*) nei panni del narratore che ci accompagna in questo viaggio straordinario e affascinante.

Con una colonna sonora composta di brani di successo degli anni '60 che ancora oggi permeano la nostra cultura, *Minions* è prodotto dal fondatore e CEO della Illumination CHRIS MELEDANDRI (la serie di film *Cattivissimo Me, Lorax – Il guardiano della foresta, Hop*, la serie di film de *L'Era Glaciale*) che,

insieme a JANET HEALY (i film della serie *Cattivissimo Me* e *Lorax – Il guardiano della foresta*), ha prodotto tutti i film dello studio, sin dagli inizi. Il film è diretto da Pierre Coffin (*Cattivissimo Me*, *Cattivissimo Me 2*), e Kyle Balda (*Lorax – Il guardiano della foresta*).

BRIAN LYNCH (*Hop, Il gatto con gli stivali*) ha scritto la sceneggiatura, e CHRIS RENAUD (serie di film *Cattivissimo Me*, *Lorax – Il guardiano della foresta*), è il produttore esecutivo del film.

I realizzatori principali sono stati affiancati da una squadra di straordinari animatori tra cui lo scenografo e disegnatore ERIC GUILLON (serie di film *Cattivissimo Me*, *Lorax – Il guardiano della foresta*) la montatrice CLAIRE DODGSON (i film della serie film *Cattivissimo Me*, *Lorax – Il guardiano della foresta*) e il compositore HEITOR PEREIRA (film della serie *Cattivissimo Me*, *È complicato*).

LA PRODUZIONE

La storia della loro origine:

La nascita dei Minions

"Per realizzare questo prequel, abbiamo cominciato ponendoci la domanda che ci eravamo già posti migliaia di volte riguardo a noi stessi: 'Da dove vengono i Minions?'"

-Chris Meledandri

Dopo il successo senza precedenti sia del blockbuster *Cattivissimo Me* che del suo acclamatissimo sequel, il candidato all'Oscar *Cattivissimo Me 2*, si è riscontrato un crescente appetito globale per altre storie ambientate nel mondo creato nella serie iniziale della Illumination Entertainment. Gli spettatori di tutto il mondo sono rimasti piacevolmente colpiti dai Minions ed erano curiosi di sapere da dove provenisse il leale e strampalato gruppo di tirapiedi di Gru, chi fossero e cosa facessero quelle curiose creature prima di incontrare il loro padrone definitivo e di quali altre avventure fossero state protagoniste sin dalla loro prima apparizione sul nostro pianeta.

Chris Meledandri, fondatore e CEO della Illumination, spiega come, nel loro tipico stile dolcemente sovversivo, i Minions siano riusciti ad ottenere ciò che volevano, quando si è trattato di scrivere questo prequel. Spiega Meledandri: "Non abbiamo deciso noi di dare ai Minions un loro film, sono stati i Minions ad esigerlo. Dopo *Cattivissimo Me 2*, ci siamo accorti che la nostra squadra di animatori – composta da centinaia degli individui più talentuosi con cui io abbia mai avuto il privilegio di lavorare - non riusciva a trattenersi dal continuare a dar vita a questi personaggi".

Dal momento in cui i Minions hanno fatto la loro prima apparizione sul grande schermo nell'estate del 2010, Meledandri e gli altri registi hanno subito notato come questa simpatica tribù e il continuo caos da

essa provocato abbiano immediatamente incontrato la simpatia del pubblico di tutto il mondo. Meledandri è convinto che la connessione che si stabilisce istantaneamente tra noi e loro sia dovuta alla loro irrefrenabile energia. Il produttore aggiunge: "Questa energia deriva da una combinazione tra la loro forma, la magia gli animatori che li fanno vivere e le loro vocalizzazioni, sotto la direzione di Pierre e Kyle, e in precedenza di Pierre e Chris. Insieme, hanno creato dei personaggi assolutamente irresistibili".

Per Meledandri, la dualità intrinseca nella natura dei personaggi si unisce alla richiesta del pubblico di nuove storie su questi Minions che sono così universalmente accessibili. Spiega Meledandri: "Non sono solamente adorabili. A renderli così irresistibili è la contraddizione tra la loro aspirazione ad essere cattivi e la loro natura primaria che li rende comunque buoni. E questa loro intrinseca caratteristica è propria anche di tutti noi ". Questa somiglianza tra noi e loro, in aggiunta alla loro capacità di stabilire un immediato contatto con lo spettatore, è la chiave di tutti i film della Illumination. "La cosa che salta subito all'occhio se osserviamo il pubblico dei nostri film, è il legame che si stabilisce immediatamente tra gli spettatori e i nostri personaggi".

E per poter ottenere questo, dal momento stesso in cui ha fondato la Illumination, Meledandri ha voluto che i film della sua società puntassero fortemente sui personaggi. E nulla sottolinea un tale impegno meglio degli stessi Minions. Spiega Meledandri: "Sono indubbiamente molte le aree in cui il nostro team di realizzatori ha affinato le proprie competenze, e sono tutte importanti, ma è necessario trovare un punto focale comune sul quale concentrarsi. Per me l'attenzione deve essere centrata sulla creazione di personaggi complessi, fallibili e con i quali sia facile identificarsi. Soprattutto in questo caso, i Minions si esprimono in maniera comica e si confrontano con situazioni universalmente riconoscibili. Sono personaggi che fanno prevalentemente leva sull'azione piuttosto che sull'espressione verbale".

Janet Healy, la produttrice e collega di lunga data di Meledandri, che con lui ha contribuito alla realizzazione di tutti i film della Illumination fino ad oggi, condivide la sua passione per i film popolati da personaggi dalle personalità complesse. Riflettendo sul perché i Minions siano così amati in tutto il mondo, conclude: "Quello che piace a tutti, a prescindere dal paese in cui vivano o dalla loro età, è che i Minions sono sovversivi, infantili, sinceri, espressivi e invincibili. Sono anche senza età e non possiedono una lingua specifica. Il pubblico desiderava vederli in un film tutto loro, e siamo molto entusiasti di potergli oggi offrire un prequel ai film della serie *Cattivissimo Me* con i Minions come protagonisti assoluti, per raccontargli la storia della loro provenienza".

Man mano che la famiglia creativa della Illumination è cresciuta nel corso degli anni, uno dei beni più preziosi ad aggiungersi alla squadra è stato Brian Lynch, che ha lavorato con Meledandri presso i Blue Sky Studios della 20th Century Fox prima che Meledandri fondasse la sua casa di produzione per realizzare film che saranno distribuiti dalla Universal Pictures. Lynch è "salito a bordo" della nave di Meledandri per

realizzare il secondo film della Illumination, *Hop*.

Al termine della sua prima collaborazione con la Illumination, a Lynch è stato chiesto di scrivere *Cattivissimo Me: Minion Rush*, basandosi sulla serie dei film, e questa sua creazione diventerà subito una delle attrazioni più amate e frequentate degli Universal Studios di Orlando (in Florida) e degli Universal Studios di Hollywood (California). L'attrazione consente ai visitatori del parco di interagire da vicino con i Minions, e nessuno sembra mai averne mai abbastanza.

L'attrazione è diventata così popolare che il team creativo della Illumination ha chiesto a Lynch di scrivere un film indipendente sui Minions, complementare agli altri della serie *Cattivissimo Me*. Meledandri spiega quale fosse l'obiettivo della squadra nel realizzare il film: "I film della Illumination sono sempre centrati sui personaggi. E nel caso del film *Minions*, proprio come nel caso degli altri film, desideravamo creare personalità e personaggi multidimensionali, cosa che abbiamo fatto con i nostri Minions protagonisti - Kevin, Stuart e Bob".

Lynch spiega la ragione che lo ha portato ad accettare la sfida e perché abbia voluto che la storia fosse un prequel ambientato tra il 1969 e il 2010: "Abbiamo tutti un po' di Minion in noi, alcuni più di altri. Il pubblico ci ha fatto così tante domande su chi fossero i Minions e da dove provenissero, che abbiamo pensato sarebbe stato divertente provare a rispondergli".

Per sviluppare il mondo dei Minions così ricco di dettagli, Lynch - che è anche uno scrittore di fumetti - si è immerso completamente nella realtà dei Minions. Naturalmente, mentre realizzava il progetto per i parchi a tema, aveva memorizzato ogni dettaglio sia di *Cattivissimo Me* che di *Cattivissimo Me 2*, nonché i numerosi cortometraggi dei Minions che hanno accompagnato l'uscita dei vari film - guardandoli ripetutamente e prendendo religiosamente appunti su tutti i dettagli.

"Sentire le voci Minion nella tua testa può essere spaventoso, ma in questo caso è stato davvero utile", racconta ridendo Lynch. "Fortunatamente, Pierre fa la voce dei Minions, così ogni volta che avevo una domanda su come si sarebbero comportati in una particolare situazione, lui sapeva rispondermi". Scrivere i dialoghi per i personaggi dispettosi, però, è stato un po' più complicato che idearne la storia. "La parte più complicata consisteva nel fatto che i nostri tre protagonisti non parlano inglese. Tuttavia, Pierre è fantastico nel riuscire a trasmettere con un linguaggio inventato, quello che stanno cercando di dire".

Immaginando la storia delle origini dei nostri eroi, Lynch si è divertito a riflettere su ciò che il pubblico avesse pensato al riguardo incontrando per la prima volta i Minions: Da dove venivano e come vivevano prima di Gru? "È interessante vedere i Minions in questo grande mondo crudele prima dell'arrivo di Gru", riflette lo scrittore. "Lui è lì a proteggerli nei primi due film, ed è ovviamente una figura paterna. Per

quanto i Minions desiderino un cattivo come capo, vogliono anche far parte di una famiglia. In questo film non ce l'hanno che ancora e capiscono che è quello ciò che vogliono".

Affrontato il compito di dar vita a tre protagonisti per la sua storia originale, Lynch ci parla delle loro personalità distinte: "Per quanto si schiaffeggino a turno, sono comunque sempre lì l'uno per l'altro. Kevin è il fratello maggiore, e se non fosse stato per lui, gli altri avrebbero cessato di esistere molto tempo prima. Stuart è il tipico adolescente ribelle. Non si preoccupa molto della missione ma pensa perlopiù a divertirsi, suonando la chitarra e flirtando con le ragazze. E Bob è l'innocente del gruppo, felice di dare una mano ma lasciandosi facilmente distrarre da una luce che brilla o dalla TV o da un orsacchiotto trovato per terra". Tuttavia, tra loro non è tutto solo amore. "Bisticciano. Hanno idee opposte, e si sfidano l'un l'altro".

Lynch è un esperto in lingua *minionese*, ma visto che i Minions spesso si affidano alla fisicità per farsi capire, sapeva di dover contare moltissimo sui magnifici animatori di Coffin e Balda per far sì che il pubblico riuscisse a capire Kevin, Stuart e Bob. "Gran parte del film si basa sulla comicità fisica e sulla capacità dei Minions di comunicare emozioni attraverso i loro occhi/occhio giganti", spiega, "ma è stato davvero utile avere Pierre disposizione per potergli chiedere 'Come reagirebbero in questa situazione? Quale parola possiamo usare per comunicare che hanno paura?' Abbiamo fatto un sacco di tentativi e di errori. Ci sono stati momenti in cui scrivevo una scena pensando, 'Se questo è quello che abbiamo capito: questo è quello che diranno'. Poi Pierre lo diceva nel microfono e ottenevamo la versione Minion".

Il Pierre di cui parla Lynch - e il filmmaker che conosce i Minions meglio di chiunque altro al mondo - è il regista Pierre Coffin, il cui lavoro al fianco del partner Chris Renaud ha permesso di iscrivere *Cattivissimo Me* e *Cattivissimo Me 2* nell'albo ufficiale del cinema d'animazione, ottenendo una candidatura all'Oscar per la Illumination con il secondo film della serie. L'obiettivo di Coffin con i Minions è sempre stato quello di farli prendere seriamente dal pubblico e, allo stesso tempo, di farne apprezzare il lato comico. Afferma il realizzatore: "Questo film non è pensato solo per un certo tipo di pubblico. E' pensato per un pubblico vastissimo, e per questo motivo abbiamo cercato di essere sottili e vari nello humor. Ogni volta che ideavamo una scena comica, abbiamo cercato di lavorare su più livelli di umorismo. Questa è la magia dell'animazione. Puoi far esprimere qualsiasi cosa ai tuoi personaggi tramite un'azione puramente fisica".

Se il mestiere di Coffin è quello di dare vita ad oggetti inanimati, il successo di questi simpatici Minions, con i quali è così facile identificarsi, è legato al fatto che Coffin e il suo collega regista, Kyle Balda, hanno lavorato a stretto contatto con una squadra di animatori di talento per far sì che ciascun Minion fosse assolutamente unico e possedesse un carattere tutto suo. Spiega Coffin: "Non capisci le loro parole, non capisci la loro grammatica, ma si capisce quando sono in una posizione conflittuale, se sono tristi o se sono felici".

Per Coffin, i Minions sono una sorta di omaggio ai suoi eroi del cinema muto. E spiega: "Se si guarda alla storia del cinema, all'inizio i film erano completamente muti, con attori come Charlie Chaplin e Buster Keaton. Quegli artisti sono stati i migliori narratori di sempre, e il loro cinema continua a piacere ancora oggi. I miei figli hanno visto *La febbre dell'oro* e gli è piaciuto tantissimo. E' totalmente privo di dialoghi, ovviamente, ma a loro bastavano le immagini. Nei film muti tutto era curato nei minimi dettagli e funzionavano perfettamente anche senza dialoghi. I Minions sono esattamente questo. Sono un'eredità del cinema muto, solo che facciamo dire delle parole ridicole".

Mentre Gru, Margo, Edith e Agnes sono le stelle della serie *Cattivissimo Me*, era arrivato il momento per i Minions di brillare in un film tutto loro. Spiega Coffin: "Abbiamo allargato i confini in questo film per far sì che non diventasse una storia di comprimari. Non è un film sui divertenti personaggi secondari. Abbiamo accettato tutti di partecipare al progetto con entusiasmo perché avevamo una bella storia, dei magnifici personaggi e ci sembrava una sfida interessante per riuscire a dare al pubblico qualcosa di molto speciale".

Lynch è d'accordo con il suo regista e spiega che, proprio come i Minions, la realizzazione del film è stata il frutto di un processo molto collaborativo. "Eravamo tutti impegnati a produrre il massimo, la versione più divertente di un film Minion che si potesse realizzare, e *Minions* è proprio questo: il grande film estivo che avrei voluto vedere. I Minions in questo film non hanno la protezione di Gru; sono loro contro il mondo, e il mondo non è pronto per loro. I Minions sopportano qualsiasi cosa e vanno avanti. Non fanno sempre le cose per bene la prima volta, ma la centesima volta raggiungono il loro obiettivo".

L'impegno che i Minions mettono nel tentativo di servire i malvagi – e l'imbattersi accidentalmente in qualcosa di molto migliore per loro – alla fine gli è più utile dei tanti padroni che finiscono con eliminare accidentalmente. Il regista Balda afferma che tutto questo fa parte del piano generale che l'universo ha ideato per loro: "La casa per i Minions non è in realtà un luogo fisico. La loro casa è Gru. Quello che abbiamo visto ed appreso dai film della serie *Cattivissimo Me* è che Gru è per loro il padrone più perfettamente malvagio da seguire. E' quello con il quale riescono a relazionarsi maggiormente, e tra lui e i Minions esiste un vero rapporto d'affetto. In ultima analisi, questo è il loro scopo principale: trovare Gru e servirlo".

Lo spettatore può cogliere la passione che si è scatenata dietro le quinte nei confronti di questi personaggi e le storie profondamente personali che sono scaturite da un tale impegno. Meledandri riassume quelli che secondo lui sono i principali ingredienti del successo della sua squadra di realizzatori: "Quello che mi piace di Pierre, di Kyle e di Brian è che ogni volta che *Minions* corre il rischio di prendersi troppo sul serio, loro inseriscono delle parti comiche affinché non diventi mai sentimentale, pur continuando ad essere impegnato di sentimenti onesti. E lo spettatore sperimenta tutto questo tramite la dolcezza dei personaggi e delle situazioni, e scoppiando a ridere un secondo dopo".

Supercattivi e Rapinatori di banche:

Chi è chi in *Minions*?

Quando accidentalmente perdono ancora una volta il loro padrone, Kevin, Stuart e Bob guidano la carica dei loro compagni Minions alla ricerca del prossimo padrone da servire. Il loro faticosissimo viaggio è tutt'altro che semplice, ma la loro ricerca, raccontata in *Minions*, fornirà una risposta a tutte le domande che ci siamo posti su di loro.

- **Kevin (Pierre Coffin)** è l'orgoglioso e protettivo "fratello maggiore" consapevole del fatto che i Minions, in assenza di un padrone da servire, sono Minions senza uno scopo. E' Kevin che decide di avventurarsi nel mondo insieme a Stuart e Bob, per trovare un nuovo capo cattivo per se e per i suoi fratelli.
- **Stuart (Pierre Coffin)** è il "fratello di mezzo" dei Minions che ha sempre fame e si comporta da chitarrista ribelle. Anche se il perenne adolescente ha una limitata capacità di attenzione ed è un po' apatico nei confronti della missione, sarà certamente di aiuto a Kevin e Bob nel trovare il più grande e il più cattivo di tutti i cattivi per poterlo servire.
- **Bob (Pierre Coffin)** è l'innocente "fratello minore" e pieno di buoni sentimenti. Prova amore incondizionato verso tutti e tutto, ed è un po' nervoso all'idea di partire per un viaggio verso una meta sconosciuta con Stuart e Kevin.
- I **Minions (Pierre Coffin)** leali, gialli, intriganti e gioiosi sono un gruppo di fratelli che amano provocare danni e caos quasi quanto amano le banane. Si distraggono facilmente e possono essere imprevedibili, curiosi e sovversivamente dolci. Sono sempre in competizione l'uno con l'altro. Ciò può condurre ad improvvise liti a base di schiaffi, ma se qualcuno da fuori cerca di far male a uno di loro o al loro padrone, diventano immediatamente ferocemente protettivi.
- **Scarlet Sterminator (Sandra Bullock)** è la prima donna super-cattiva del mondo. E' una combinazione unica di irascibilità ed eleganza impeccabile. Kevin Stuart e Bob sono attratti da lei per la sua capacità di organizzare rapine incredibili, e ne sono allo stesso tempo terrorizzati e invaghiti. Scarlet assume i Minions come i suoi scagnozzi e li incarica della loro prima missione: portare a termine un'azione criminale che li trasporta a Londra mentre lei cerca di coronare il suo sogno di tutta una vita: quello di diventare regina.
- **Herb Sterminator (Jon Hamm)** è il marito *mod* di Scarlet ed è uno scienziato pazzo. Lo si può solitamente trovare nel suo laboratorio ad inventare gadget straordinari ispirati agli anni '60, pur continuando ad amare e a sostenere Scarlet indefessamente. Noto sia per le sue stravaganti scelte sartoriali che per il suo talento di inventore, non c'è nulla che Herb non farebbe per aiutare sua moglie a raggiungere i propri obiettivi.
- Quando non è un papà precisetto e un po' nerd, oltre che un marito devoto, **Walter Nelson (Michael Keaton)** è un rapinatore di banche piuttosto bravo. Avete letto bene. Walter è il patriarca di una famiglia

felice di criminali che incontrano Kevin, Stuart e Bob mentre stanno andando al *Villain-Con*, un congresso segreto a Orlando, dove si riuniscono annualmente i cattivi. Per un Minion che viaggia per l'America facendo l'autostop, non esiste una compagnia migliore.

- **Madge Nelson (Allison Janney)**, la *Bonnie* del *Clyde* Walter, è la prova di come non si possa mai giudicare un libro dalla sua copertina. Madge è a capo, insieme al marito, della felice famiglia criminale Nelson, che da un passaggio in macchina agli autostoppisti Kevin, Stuart e Bob, portandoli insieme a Walter e ai loro figli -Walter Jr. (MICHAEL BEATTIE), Tina (KATY MIXON) e baby Binky (TARA STRONG) a fare anche una rapina di famiglia.

- **Il professor Flux (Steve Coogan)** ha da tempo ipotizzato che il tempo è, beh... relativo. Quando i Minions lo conoscono al *Villain-Con*, scoprono che ha inventato una macchina del tempo e ha portato indietro le future versioni di se come aiuti di laboratorio. Ora che ha (quasi) reso perfetto il viaggio nel tempo, il professore è *quasi* al punto di poter cambiare quello che abbiamo a lungo ritenuto essere il continuum spazio temporale

- **La Guardia della Torre (Steve Coogan)** è la vera prova che l'età non conta nulla. Quando Kevin, Stuart e Bob hanno il compito di entrare segretamente nella Torre di Londra per rubare i gioielli della regina per portarli a Scarlet, immaginano che sarà solo uno scherzetto non farsi vedere da questo vecchietto con problemi di udito e quasi cieco. Non sospettano neanche lontanamente che invece lui li stia aspettando da un sacco di tempo

- **La Regina (Jennifer Saunders)** nella sua vita ha visto proprio di tutto e ha governato l'Inghilterra per decenni prima che i Minions approdassero sulle sue coste. E adesso sta per scoprire cosa succederà quando un super-cattivo complotta per rubarle i gioielli della corona ed eliminarla una volta per tutte.

- **Il narratore (Geoffrey Rush)** si sofferma su questo capitolo del viaggio di Kevin, Stuart e Bob e ci accompagna lungo il percorso che rivela da dove siano arrivati i nostri eroi, cosa abbiano fatto fino a quel momento e dove siano diretti.

Vi presento Kevin, Stuart e Bob:

Gli eroi si mettono in viaggio

All'inizio della nostra storia, i Minions vivono senza un padrone nel gelido continente antartico, scoraggiandosi sempre di più, annoiandosi e deprimendosi. Nel corso dei secoli, hanno sempre avuto le migliori intenzioni nei confronti dei loro numerosi padroni, ma in puro stile Minion, hanno sempre finito per far sì che ciascuno di loro perisse accidentalmente. Quando i Minions incontrano Gru, finalmente si rilassano diventando meno insicuri. Nel 1969, tuttavia, sono ancora nel bel mezzo del loro arduo periodo di ricerca e di apprendimento.

Mentre nella realizzazione della maggior parte dei film, una volta pronta la sceneggiatura si passa subito a scritturare gli attori, nel caso di *Minions* è stato molto utile che a dare la voce ai tre protagonisti principali fosse uno dei registi. Mentre il *minionese* è in realtà un miscuglio di parole provenienti da lingue diverse, è la commedia fisica dei Minions a renderli così universalmente accessibili agli spettatori. L'obiettivo del regista Coffin era quello di trasmettere al pubblico le intenzioni dei Minions e tramite le melodie dei loro discorsi, non attraverso le frasi che li compongono.

E visto che i Minions esistono fin dalla notte dei tempi – ed hanno sufficientemente girovagato per il mondo - l'etimologia del linguaggio dei Minions è abbastanza internazionale. Come mai? Perché hanno appreso le basi dell'egiziano antico dal faraone, il francese dell'alta società da Napoleone, la vera lingua della Transilvania del Conte Dracula o i semplici grugniti dal primo Homo Sapiens, avendo servito così tanti padroni in tutti i più disparati luoghi della Terra. Una volta stabilito ciò, Coffin è stato molto attento a sviluppare intonazioni e vocalizzazioni uniche per differenziare Kevin, Stuart e Bob.

Coffin spiega il suo ruolo nella creazione di un linguaggio che tutti - giovani o meno giovani – potessero comprendere: "Io faccio tutte le voci dei Minion nel film, e fortunatamente, ogni volta che mi bloccavo su una sequenza o su una scena in cui dovevo esprimere qualcosa, avevo a portata di mano il mio menu indiano o cinese. Parlo anche un po' di spagnolo, di italiano, di indonesiano e di giapponese. Così avevo a disposizione tutte queste fonti di ispirazione per comporre il loro linguaggio. E, quando ne avevo bisogno, sceglievo una parola che non esprimesse un concetto, ma che piuttosto ci si avvicinasse con il suono".

Meledandri ha un'idea tutta sua sullo stile top-secret del regista: "Pierre probabilmente vi dirà che il linguaggio è completamente privo di senso, ma io ho una mia teoria. Lo ho osservato attentamente nel corso della realizzazione di questi tre film, e sto cominciando a notare il ripetersi di modelli linguistici. In realtà penso che stia creando un linguaggio. Lui negherà, ma io sono convinto che lo stia facendo. Ed è un linguaggio che, tutti noi membri del pubblico, stiamo cominciando a capire".

Mentre si potrebbe pensare che i Minions imparino qualcosa da tutti i loro padroni, secondo Meledandri, è esattamente il contrario. Spiega ridendo: "Le azioni dei Minions hanno in realtà un effetto molto maggiore su coloro che li circondano piuttosto che su loro stessi. Penso anche che alcune qualità/difetti dei Minions sino così divertenti che nessuno di noi desidera che cambino".

Anche se Kevin, Stuart e Bob sono molto molto Minions nella loro essenza, è stato fondamentale differenziarli non solo nell'aspetto ma anche nei suoni che emettono. Healy spiega che la squadra della Illumination ha iniziato a scoprire le diverse personalità dei Minions solo nel momento in cui ha iniziato a svilupparli. "All'inizio è stato difficile, perché i Minions sono sempre stati un gruppo di individui infantili un

po' impazienti ed animati da un incrollabile ottimismo", spiega. "Quando abbiamo deciso di differenziare questi tre personaggi, abbiamo capito come rendere i nostri eroi molto diversi tra di loro e mostrare ciò che ciascuno di loro pensasse e provasse attraverso la loro mimica e i loro suoni".

Il produttore Meledandri descrive così i tre personaggi: "Kevin è il fratello maggiore dei tre, e vuole disperatamente essere eroico. Bob è il più piccolo, ed è un po' come come l'Agnes di *Cattivissimo Me* del gruppo. Lui ama tutti; è un piccoletto felice. Stuart è più l'adolescente, il ribelle, del gruppo. Alla fine del film, si ha la sensazione che i tre facciano parte di una piccola famiglia tutta loro".

Poichè Kevin è lo statista più anziano della tribù ed è mosso solo dalle migliori intenzioni, appare un po' più responsabile, a volte addirittura severo, e non ci pensa un secondo ad ammonire i suoi fratelli più piccoli quando si perdono dietro a sciocchezze o cavilli. I suoni di Stuart sono molto più rilassati, intercalati spesso ad un irriverente "meh". Segue la corrente e non è interessato ai problemi (che non ha creato lui). I suoni emessi da Bob, invece, sono molto più infantili. Lui è sempre felice, pieno di vita e di amore, ma spesso si spaventa all'idea delle avventure che lo aspettano e spesso trattiene il fiato o dice "Ooooooh".

Il regista Balda spiega che i tre membri della tribù dei Minion che il pubblico conosce a poco a poco nel corso del film, in realtà si sono rivelati agli animatori stessi un poco alla volta, man mano che il processo di animazione procedeva. E spiega: "E' solo quando prepari lo storyboard per una scena che cominci a renderti conto di chi siano Kevin, Stuart e Bob. Lasci correre l'immaginazione e pensi che Bob voglia fare questo o quello. Quindi lo lasci fare e vedi quello che succede. Non è necessario avere sempre avere il controllo sui personaggi e fargli fare ciò che si ritiene essi debbano fare. Se giochi un po' con la cosa, spesso sono loro stessi a portarti in una direzione interessante".

Balda scherzando spiega che lui sa esattamente quello che avrebbero fatto i nostri eroi se avessero potere decisionale sulla produzione di *Minions*.: "Stuart avrebbe voluto fare di testa sua e gli sarebbe piaciuto stare sempre davanti alla macchina da presa, parlare del film e prendersene tutto il merito. Bob sarebbe solo rimasto affascinato da tutte le luci e dagli aspetti tecnici e, per la maggior parte del tempo, non avrebbe capito cosa stava accadendo. E Kevin? Kevin avrebbe preso tutto molto, molto sul serio".

Per i realizzatori era fondamentale rendere il viaggio di Kevin, Stuart e Bob non solo un'esperienza divertente, ma anche globale. Spiega Meledandri: "Nel corso del film, i Minions non si muovono solo attraverso la storia, ma anche attraverso lo spazio geografico. Il film ti porta da New York City ad Orlando e poi in Australia, in Cina, in India e a Londra, dove è ambientata la sua parte più lunga"-

Gli Sterminators e i Nelsons:

La scelta degli interpreti

“Quello che mi piace dei Minions è che, anche se non si capiscono, si comprende ugualmente alla perfezione quello che dicono.

Si esprimono con una tale enfasi che trascendono qualsiasi barriera linguistica”.

-Sandra Bullock

Mentre i Minions fanno l'autostop per arrivare al congresso *Villain-Con* di Orlando, incontriamo Scarlet Sterminator, la donna che diventerà il loro nuovo capo. Nel corso del loro viaggio in macchina con i Nelson ... Kevin, Stuart e Bob cominciano ad innamorarsi di questa leggenda metropolitana. Il pubblico vede Scarlet sulle copertine delle riviste e comincia a realizzare quale prestigiosa posizione essa occupi nel mondo di cattivi. Tutti in questa comunità, soprattutto la giovane Tina Nelson, desiderano servirla o diventare come lei.

La Healy spiega il segreto dell'innegabile attrattiva del personaggio e il perché Scarlet sia così importante per una storia ambientata nel 1969: "Scarlet è una donna affascinante in questo momento di emancipazione e di affermazione dell'uguaglianza tra i sessi, che si dà da fare per reclutare degli aiutanti criminali. Fa qualsiasi cosa farebbe un uomo pur di diventare la più grande super-cattiva del mondo dei cattivi; e per tutti loro lei è la cosa più favolosa dopo il pane in cassetta. Adoro il fatto che Scarlet sia bella, ambiziosa e lungimirante, e che il marito abbia la capacità di inventare qualsiasi cosa che possa garantirle il successo. Inoltre entrambi sono anche un perfetto esempio di eleganza”.

"Il mondo non ha mai visto una donna super-cattiva prima di Scarlet", aggiunge Meledandri. "E lei è anche la più cattiva di tutti i cattivi, la celebrità che regna su tutti loro. I Minions la raggiungono al *Villain-Con*, un congresso dove i criminali vanno a vendere i loro prodotti, stabilire relazioni di business e a cercare lavoro”.

Scarlet è di fondamentale importanza per la comunità di criminali – che ci viene presentata disarmata e con le famiglie al seguito. Il *Villain-Con* offre anche l'occasione per introdurre decine di antieroi in una sola volta e ritrovarli poi nel corso del film. Spiega Lynch: "I Minions vanno al *Villain-Con*, che dovrebbe rappresentare la risposta ai loro problemi, e Scarlet sta pronunciando il suo discorso nella sala principale. Arriva sul palco e dice quello che ogni cattivo muore dalla voglia di sentire, cioè che è alla ricerca di un criminale, un lacchè, un subalterno, un servo. 'Colui che riuscirà a sconfiggermi lottando contro di me e a prendere questo rubino dalla mia mano potrà lavorare per me.' I Minions accidentalmente ci riescono e diventano i suoi tirapiedi”.

L'idea di avere la Bullock come voce per Scarlet solleticava già Meledandri sin dall'inizio, poichè il suo suono così accessibile poteva venire sovrapposto a quello di un personaggio così invece incline alla vendetta e altrettanto avido di potere. La sua logica era che se Scarlet avesse avuto la voce di un'attrice con un'inflexione più diabolica, non avrebbe suscitato alcuna simpatia. Ma con quella di un'artista così intrinsecamente simpatica come la Bullock, i fan non potranno evitare a volte di fare il tifo per lei. Infatti, anche quando minaccia i Minions, spesso il suo punto di vista è comprensibile. "Sandy è così iconica, ed è così nota come interprete di personaggi empatici", spiega il produttore. "E regala questa sua qualità empatica a questo personaggio super-cattivo e interpreta il ruolo con tanta forza, determinazione e fascino, contribuendo a rendere il personaggio di Scarlet avvincente e sfaccettato".

Ad attrarre l'attrice vincitrice del premio Oscar in questo ruolo di prima donna super-cattiva del mondo è stato il fatto che Minions è un film adatto a qualsiasi tipo di pubblico. Riflettendo su cosa l'abbia convinta ad interpretare un personaggio impegnato in una missione così nefasta, l'attrice commenta: "I grandi cattivi sono sempre i personaggi più divertenti da interpretare. E 'più divertente essere cattivi e scorbutici che cercare di essere sempre carini e gentili con tutti".

Mentre discuteva la storia e le motivazioni di Scarlet con i realizzatori, la Bullock si è resa conto che l'ascesa di Scarlet al potere effettivamente aveva senso. Da piccola Scarlet non aveva nulla. Non aveva amici, non aveva soldi, e guardava alla Regina come ad una donna dall'immenso potere. Mentre il sogno di tante ragazze è quello di diventare principessa, Scarlet si è resa subito conto che le principesse non hanno alcun potere. Con quel suo bisogno patologico di essere amata e rispettata, Scarlet aspira quindi sin da subito ad essere la donna che dice alla principessa che cosa fare. In effetti, quando la regina comanda, tutti eseguono. E Scarlett ama la Regina, e pensa che la gente amerà lei se ne indosserà la corona.

Lieta di entrare a far parte del fenomeno mondiale rappresentato dai Minions, la Bullock è stata felice di contribuire a dar vita al personaggio di Scarlet, e spiega: "Il mio scopo in questo film è quello di essere unicamente e perennemente irritata e scorbutica. Scarlet è come una bambina di otto anni viziatissima. Non ha ricevuto l'attenzione di cui aveva bisogno crescendo, così adesso sta cercando il modo di diventare la regina".

Sebbene i Minions non pronuncino nemmeno una parola di inglese, gli attori comprendevano perfettamente quello che dicevano loro. Spiega la Bullock: "Quello che mi piace di Minions è che non li puoi capire perfettamente, ma ti arriva comunque quello che stanno dicendo. Si esprimono con così tanta emozione che la barriera della lingua scompare". E parlando nei panni di Scarlet fa notare: "Tra noi si è stabilito un magnifico rapporto senza parole".

Oltre a stabilire nuovi record di furfanteria in questo campo prevalentemente maschile, Scarlet è anche l'ospite del *Villain-Con* e sta al tempo stesso organizzando il suo prossimo grande colpo. Questo congresso è il luogo in cui incontra i nostri eroici Minions ... prima di portarseli dall'altra parte del mondo per presentarli ad Herb, il suo marito mod nonché scienziato pazzo, che provvederà ad attrezzarli di tutto punto per facilitarli nei crimini che dovranno commettere.

Se si sorvola sul fatto che Scarlet ed Herb stiano cercando di conquistare il mondo, bisogna ammettere che la loro relazione è veramente molto solida. Infatti, lui ha preso il cognome di lei quando si sono sposati ed è sempre pronto ad aiutarla in ogni modo possibile. Ipotizza Lynch: "Se lei fosse solo questa donna farneticante e malvagia, verrebbe spontaneo chiedersi perché i Minions siano così desiderosi di lavorare per lei. Herb e Scarlet sono sì una coppia pericolosa che non vorresti mai contrariare, ma sicuramente ti piacerebbe trascorrere del tempo con loro".

Per il ruolo di Herb, i realizzatori si sono rivolti all'acclamato attore comico e drammatico Jon Hamm, egli stesso fresco di una serie su gli anni '60. Anche se meglio conosciuto per il suo lavoro pionieristico in *Mad Men* della AMC, Hamm è ugualmente fiero dei suoi ruoli nelle commedie *Le amiche della sposa*, *30 Rock* e anche per essere stato tre volte il conduttore dello show *Saturday Night Live*. E' stato felice di prestare la sua voce ad Herb, e spiega: "Quello che amo di più di Herb è che non solo è completamente dedicato a sua moglie e la sostiene nei suoi piani per conquistare il mondo, ma cerca anche di divertirsi molto facendolo. A cosa serve essere un super-ricco, super-genio, super-cattivo, se non ci si può divertire?! "

Herb sa che essere sposato con una super-cattiva comporta una insolita serie di responsabilità, ed è pronto a farsene carico. Spiega divertito Hamm: "Una delle mie scene preferite in *Minions* è quando Herb porta Kevin, Stuart e Bob nella stanza della tortura. Il suo obiettivo è quello di punirli per non essere stati all'altezza delle folli aspettative di Scarlet, ma loro interpretano la cosa come un divertimento e come un'occasione per giocare insieme. Per quanto Herb provi ad intimidirli, non può proprio resistere alla loro ilarità contagiosa. Ed è proprio lì il bello di questi personaggi. Sono così innocenti, e tutto quello che vogliono fare è compiacere i loro padroni ... e divertirsi".

Alla Bullock è piaciuta l'idea che i realizzatori abbiano deciso di raccontare l'intricato rapporto tra Herb e Scarlet. Spiega l'attrice: "In un film d'animazione, è bello vedere un buon rapporto in una coppia di adulti. Di solito sono una sorta di disadattati, ma quello che i realizzatori hanno creato qui è una vera e propria relazione complessa tra la Scarlet e Herb. Sono la coppia "perfetta" dagli anni '60. Lui è uno scienziato, e lei è una cattiva. Lui la ama, l'adora e la sostiene senza limiti, una cosa non esattamente tipica di questo periodo, e lei a sua volta lo ama e lo adora e pensa che sia assolutamente geniale, cosa che lui è"-

Meledandri ha apprezzato il lavoro di Lynch nel dar forma al personaggio basandosi anche sulla voce di Hamm. Spiega lodandolo Meledandri: "Herb Sterminator, più che altro, è innamorato di Scarlet. Lei è il punto focale della sua vita, e ciò che gli permette di funzionare è il suo amore per la moglie. E' anche molto utile alla moglie con le sue invenzioni, sostenendone le nefaste attività con una serie di armi geniali e stravaganti".

Mentre i nostri Minions viaggiano alla ricerca del loro prossimo padrone, si imbattono casualmente nei Nelsons, una famiglia di criminali con a capo Walter e Madge Nelson, le cui voci appartengono agli inimitabili Michael Keaton e Allison Janney. Meledandri ci racconta un po' di retroscena su questa famiglia così particolare: "Da una parte i Nelsons sono solo una felice famiglia degli anni Sessanta che viaggia in macchina in giro per l'America. Ma sono anche una famiglia di criminali, e così mentre un comune mortale si fermerebbe ogni tanto per sgranchirsi le gambe, loro, di tanto in tanto, si fermano per rapinare una banca".

Minions è la prima collaborazione di Keaton con la Illumination, ma l'attore ha condiviso in pieno l'entusiasmo dei suoi colleghi nell'entrare a far parte dell'universo di *Cattivissimo Me*: "Quello che mi piace del personaggio è che, da una parte è il tipico padre nerd che desidera solo portare i suoi bambini in Florida per una vacanza. Dall'altra, tuttavia, è anche un criminale incallito che si trova altrettanto a suo agio sia nel rapinare una banca che nel lanciare una granata dal finestrino della macchina mentre ricorda ai figli di allacciare le cinture".

L'attore, recentemente candidato all'Oscar, ci descrive la psicologia della famiglia Nelson: "Hanno una buona serie di valori di base. Li variano di tanto in tanto, ma hanno per lo più buone intenzioni. Ma le rapine sono solo una piccola parte del loro mondo. Walter considera un vero valore in ciò che fanno, è qualcosa che fanno per bene poichè lo fanno tutti insieme. Per lui, non è tanto una questione di soldi quanto di divertimento".

Per il ruolo di Madge, i produttori si sono rivolti alla loro amica di vecchia data, Allison Janney, straordinaria attrice comica in numerosi film e serie televisive degli ultimi decenni. Per Meledandri, questa scelta è legata ad un'amicizia molto speciale. Spiega infatti: "Io e Allison siamo compagni di scuola, ed abbiamo anche recitato insieme in teatro. Lei era magnifica; io terribile. Negli ultimi anni, abbiamo parlato spesso di lavorare insieme, e mi piacerebbe che lavorasse con noi in tutti i nostri progetti futuri. E' un'attrice fantastica".

La Janney condivide quanto affermato da Meledandri e spiega quale grande piacere sia stato potersi ricongiungere con un amico di vecchia data: "Il motivo per cui ho avuto l'occasione di partecipare a questo incredibile progetto è stato Chris Meledandri, che è stato un mio compagno di scuola alla Hotchkiss. Questa è stata la prima volta che abbiamo avuto modo di lavorare insieme, e ne sono veramente entusiasta. E spero

che questo sia solo il primo di molti altri progetti da realizzare insieme".

Dall'esterno, i Nelsons sembrano del tutto simili ai Cleavers ... una famiglia media normale. Ma mentre dal di fuori sembrano così normali, essi conducono segretamente una affascinante vita criminale della quale i loro vicini di casa non sospettano nulla. La Janney ha trovato questo dualismo molto affascinante, come spiega: "Madge, in particolare, è assolutamente incantevole e ha questa voce così meravigliosamente acuta. E' così dolce e amorevole, ma è anche una gangster impressionante".

Non importa quanto grande o piccola sia la parte, ogni attore/doppiatore che viene scelto per un film della Illumination Entertainment è stato strategicamente valutato e scelto per il suo ruolo. A dare le voci ai bambini Nelson - Walter Jr., Tina e Binky - sono rispettivamente Michael Beattie, che ha lavorato con Illumination su *Lorax – Il guardiano della foresta*; Katy Mixon, che, al fianco di Melissa McCarthy nel ruolo di Victoria ha finito con rubare la scena ai protagonisti nella serie TV *Mike & Molly*; e Tara Strong. Da parte sua, la Strong ha prestato la voce a diversi personaggi animati molto amati come Bubbles in *Le Superchicche (The Powerpuff Girls)* e Timmy su *Due Fantagenitori (The Fairly OddParents)*. E se pensi di aver visto Binky per l'ultima volta, sarai costretto a ricrederti

Altri artisti che hanno partecipato alla realizzazione di *Minions* come non protagonisti sono Steve Coogan, che ha prestato la voce al goffo inventore professor Flux, che ancora non ha perfezionato la sua macchina del tempo, e alla Guardia della Torre, determinato a proteggere a tutti i costi la regina e i suoi gioielli della corona; Jennifer Saunders che ha dato la voce alla regina che Scarlet sta cercando di spodestare; e Geoffrey Rush, voce narrante che ci accompagna nel corso del lungo viaggio di Kevin, Stuart e Bob per trovare Gru.

Coogan è quasi diventato un artista di repertorio nei progetti della Illumination, e Meledandri non poteva essere più felice di questo fatto. Tessedone soddisfatto le lodi afferma: "Steve è l'uomo dalle mille voci. Continuiamo a rivolgerci a lui per i personaggi dei nostri film. Forse è il nostro portafortuna, un portafortuna di immenso talento!"

Per la parte della regina Elisabetta, i realizzatori hanno in realtà cambiato idea sul suo ruolo nel film grazie al tipo di recitazione della Saunders che conferiva una ruvida semplicità al personaggio. Spiega Lynch: "Una volta che Stuart e la Regina si ritrovano insieme nella carrozza, lei reagisce e diventa più vitale. Jennifer ha creato una versione della Regina dinamica e simpatica. E' una delle persone più divertenti del mondo".

Ultimo, ma certamente non meno importante, è il narratore di *Minions*, interpretato da Geoffrey Rush. Meledandri descrive il ruolo dell'attore vincitore del premio Oscar nella storia: "Geoffrey narra nel

film l'inizio della storia dei Minions, e poi la conclude, come se stesse leggendo un libro di favole. La sua voce è calda e melodiosa, ma non manca di un tocco di ironia. Si adatta perfettamente ai Minions, e contribuisce davvero a definire il tono del film".

Allo stesso modo, Balda apprezza questa sovrapposizione, sottolineando che: "La voce profonda e seria di Geoffrey ci ha offerto un'ulteriore occasione per controbilanciare la leggerezza dei Minions. La sua avvolgente narrazione accompagna questa storia di piccoli individui che, inconsapevolmente, si ritrovano ad essere protagonisti di una un'epica avventura".

Progettazione di un'epoca:

Influenza di usi e costumi e animazione

I registi Coffin e Balda sapevano che per realizzare un film ambientato nel 1960 sarebbe stato fondamentale riprodurre lo stile di quel periodo. Hanno concepito lo stile visivo di Minions in perfetto accordo con quello dagli anni '60 affinché il pubblico potesse cogliere la differenza a livello di illuminazione delle scene rispetto a qualsiasi altro film di animazione precedente.

In realtà, *Minions* somiglia più ad un film di azione di quel periodo. "E' così importante che tutti i film che realizziamo siano caratterizzati da qualità loro proprie, e che siano originali e innovativi", spiega Meledandri. "E questo è importante non solo a livello dei personaggi, della storia e della comicità, ma lo è soprattutto nei termini dell'esperienza viscerale che ci riproponiamo di far vivere allo spettatore, tramite l'aspetto visivo e sonoro del film".

La chiave del successo di tutti i progetti della Illumination è la grande professionalità a livello artistico, di produzione e tecnico della squadra dei realizzatori. Spiega orgoglioso Meledandri: "Tutto ciò che c'è di meraviglioso in questi film è frutto della fantasia e delle competenze delle centinaia di persone che partecipano alla loro realizzazione. Esse sono il carburante che permette al motore delle nostre capacità di realizzarli".

Poiché la sede della Illumination Entertainment si trova a Santa Monica, in California, e la Mac Guff è invece a Parigi, la produzione di *Minions* è stata un'esperienza di tipo globale. Spiega Meledandri: "In *Minions*, ogni reparto della Illumination Mac Guff, il nostro fantastico studio con sede a Parigi, ha lavorato al massimo livello. Grazie ad esempio alla squadra di tecnici che creano texture così realistiche che sembra quasi di poterle toccare allungando la mano verso lo schermo, perché si gli elementi foto-realistici vengono combinati con le caricature per costruire un mondo di fantasia, gli animatori permettono al pubblico di sospendere l'incredulità e lasciarsi trasportare all'interno del film. Quello che è straordinario riguardo alla squadra che lavora sotto la direzione di Pierre e Kyle è il suo impegno nel prendere decisioni riguardo ai

dettagli più piccoli e alle sfumature nella “recitazione” dei personaggi. Non puntano tanto su movimenti ampi e vistosi quanto sulla loro sottigliezza e la loro specificità”.

L'inimitabile studio Illumination Mac Guff nasce e si evolve dalla Mac Guff Ligne di Parigi, una società di animazione con una solida base tecnica che esiste da quasi 30 anni. Quando è nata la Illumination Entertainment di Santa Monica uno dei principi base era che gli artisti da essa impiegati avrebbero potuto continuare a lavorare nel paese di residenza.

Sotto la supervisione della produttrice Healy, la Illumination Entertainment e la Illumination Mac Guff hanno approfittato della rapida evoluzione delle telecomunicazioni per stabilire una linea di lavoro condiviso tra le aziende. Visto che i loro artisti disegnatori, coloristi, scrittori e così via sono in grado di utilizzare iChat e Skype, e conversare a dispetto dei fusi orari, non c'è bisogno che si trovino tutti nello stesso posto, e la Illumination è stata in grado in tal modo di allevare dei talenti chiave.

Per Coffin e Balda, era incredibilmente importante che non provassero mai la sensazione di stare replicando i film della serie di *Cattivissimo Me*, ma che da essi si lasciassero unicamente ispirare. A partire dalla tavolozza dei colori scelti fino alla illuminazione delle varie scene del film, *Minions* è molto caratteristico, specifico e influenzato dal periodo in cui la storia del film è ambientata. In particolare, degli anni '60 amavano il look, lo stile e gli abiti, ed anche l'atteggiamento delle persone dell'epoca in cui Kevin, Stuart e Bob si ritrovano. Quello era il periodo perfetto per la nascita di un nuovo cattivo che i Minions potessero servire: qualcuno che fosse al tempo stesso elegante e straordinariamente malvagio.

Balda spiega come l'aver ambientato *Minions* nella New York e nella Londra degli anni Sessanta abbia fortemente ispirato la squadra dei realizzatori: "Quello che abbiamo particolarmente amato dell'ambientazione del film negli anni '60 era che la cosa ci consentiva di divertirci con la musica, con gli usi e costumi dell'epoca e con le combinazioni di colori a nostra disposizione. I Minions hanno vissuto da soli in una caverna tra i ghiacci per decenni e decenni. New York City è improvvisamente per loro questa incredibile metropoli. Non hanno mai visto dei grattacieli o quel tipo di caos prima. E nel realizzare la Londra degli anni '60, a cominciare dal design delle vetture e dei bus a due piani, abbiamo voluto rendere l'ambiente ancor più fantastico. E ciò per aumentare ancor di più la sospensione dell'incredulità negli spettatori di quanto non succeda con la Londra dei giorni nostri”.

Canzoni che hanno segnato un'epoca:

La musica del film

Oltre ai tanti altri pregi per cui è stata lodata, la serie di film *Cattivissimo Me* è famosa per la sua musica e per i suoi testi contagiosissimi. Così, quando è arrivato il momento di creare un sound specifico per *Minions*, la squadra produttiva sapeva che ambientare la storia negli anni '60 avrebbe consentito di utilizzare una colonna sonora fatta di canzoni che sono ancora pregnanti nella cultura di oggi.

Meledandri spiega la logica dietro alla decisione della squadra di accordarsi su questo periodo storico: "Quando ci siamo resi conto che stavamo effettivamente preparando un prequel ed abbiamo iniziato a discutere sul decennio da scegliere per ambientarvi la storia, tutti abbiamo pensato agli anni '60. Tutti amano quell'epoca per la sua musica, e il film è pieno di canzoni di bands che hanno fatto la storia del rock, dai Doors agli Stones, dai Beatles agli Who. Quello che ho scoperto da genitore è che quella musica è così senza tempo che persino i miei figli l'ascoltano. La musica funziona meravigliosamente per chi, nel pubblico, l'ascolta con nostalgia, ma ci sono anche le nuove generazioni che amano quella musica anche se non erano ancora nate nel 1960".

Ad accompagnare Kevin, Stuart e Bob nel loro straordinario viaggio, nel film ci sono i brani migliori degli anni '60, tra cui "Got to Get You Into My Life" dei Beatles, "Purple Haze" di Jimi Hendrix, "Happy Together" dei Turtles, "I am a Man" di The Spencer Davis Group, "You Really Got Me" dei Kinks, "My Generation" degli Who e "Mellow Yellow" di Donovan, che rendono ancor più vibranti le scene chiave del film.

Quando è arrivato il momento di pensare alla musica originale per *Minions*, la squadra si è rivolta nuovamente al compositore Heitor Pereira di *Cattivissimo Me* e di *Cattivissimo Me 2*, che lo scrittore Lynch definisce "un tornado di emozioni". Il compositore, vincitore del Grammy Award, ha scritto e prodotto musiche per moltissimi film di grande successo. E della sua terza collaborazione con Pereira, Coffin dice entusiasta: "Chi avrebbe potuto comporre musiche meglio dell'artista che aveva già realizzato quelle per i film della serie *Cattivissimo Me*? E questo film era ancora più interessante per Heitor perché si trattava di un prequel e gli consentiva di giocare con quello che sarebbe stato il tema dei *Minions* prima dei film di *Cattivissimo Me*".

Pereira racconta ciò che lo ha convinto a comporre le musiche per *Minions*: "Osservando la reazione entusiastica del pubblico durante la proiezione di *Cattivissimo Me* ho pensato 'Wow, tutto questo è ormai parte della loro vita, e voglio rendere giustizia all'affetto che il pubblico dimostra nei confronti del film'. E seguendo questa stessa linea, è stato divertente contribuire a plasmare le

diverse personalità dei Minions ideando una musica più vivace".

Meledandri spiega come non sia stato un caso che si siano rivolti ancora una volta a questo compositore di talento: "Heitor ha composto la colonna sonora per *Cattivissimo Me*, in collaborazione con Pharrell Williams. Con *Cattivissimo Me 2*, è andato oltre ed e ha composto l'intera partitura integrandovi alcuni dei temi di Pharrell. E adesso ha composto la colonna sonora di *Minions*. Le sue musiche non solo contengono queste meravigliose melodie, ma contribuiscono alle proporzioni del film nel terzo atto, diventando in realtà molto più imponenti e sottolineando drammaticamente l'azione. Heitor dispone di una gamma di sonorità ampia e meravigliosa, che gli consente di spaziare dai momenti più intimi a quelli di maggiore dolcezza. Inoltre riesce a cogliere anche bene il senso della commedia, una qualità non comune a molti compositori".

Minions offre per la prima volta al pubblico la possibilità di distinguere decisamente le diverse personalità dei vari individui, soprattutto nel caso dei nostri eroi Kevin, Stuart e Bob. Pereira spiega come ciò lo ha influenzato nella composizione delle musiche: "Ognuno di essi possiede un proprio tema musicale. Kevin è il più paterno dei tre. E' sempre quello più responsabile. Bob è invece quello più dolce e amorevole. E Stuart è quello pazzo. La musica che ho scritto per Bob è più simile ad una melodia per bambini, mentre Stuart è quello che permette alla musica di andare ovunque desideri".

La storia dei Minions ci conduce attraverso diversi periodi storici, dall'età della pietra fino alla Manhattan e alla Londra degli anni '60. Le musiche di Pereira ci accompagnano attraverso ogni epoca insieme a Kevin, Stuart e Bob. Spiega il compositore: "Ho adattato la musica al loro viaggio nel tempo a seconda delle varie personalità del periodo. Ad esempio, per le scene ambientate nell'antico Egitto, la musica è un po' faraonica; nell'età della pietra abbiamo una sorta di rock 'n' roll primitivo, 'Ooga-Ooga, toomb-tah, toomb-tah,' un suono elementare e primordiale. Alla fine si arriva agli anni '60 e in quelle scene ho potuto rendere omaggio alla musica dell'epoca. Non l'ho fatto avvicinando il tema dei Minions a tutti gli altri temi musicali di quel periodo, ma mi sono sforzato di registrare una grande quantità di questa musica nelle sale dove incidavano gli artisti degli anni '60".

Una volta che il nostro trio arriva a Londra, e si prepara a fare il colpo definitivo al fianco di Scarlet Sterminator, per Pereira è venuto finalmente il momento di creare un tema speciale per lei. Spiega il compositore: "Scarlet è il vero "cattivo" in questo film. C'è un certo qualcosa in questa donna "cattiva" che le consente di non perdere mai il suo fascino; la musica doveva riuscire ad esprimere questa sua qualità. Così abbiamo scritto qualcosa per Scarlet che, di per sé, celava parecchio fascino".

Comporre musiche di questa complessità ha richiesto un notevole impegno. Pereira e il suo gruppo hanno messo insieme un'orchestra di ventiquattro violini, dodici viole, otto violoncelli, cinque contrabbassi, cinque sassofoni, cinque trombe, due tromboni, una tuba, un coro, una sezione ritmica e un batterista. Inoltre, per ricreare il sound della Londra jazz degli anni '60, all'orchestra sono stati aggiunti fiati, clarinetti e ottavine, tra gli altri strumenti.

Pereira spiega come la sua collaborazione con i registi e con i produttori sia stata molto aperta: "Quello che amo del lavorare con questo gruppo di persone della Illumination, della Universal e con questi registi è la libertà che mi hanno lasciato nel cercare un suono giusto per i Minions. Avevo suggerito di Pierre e Kyle, 'Perché non usiamo il Minionese e facciamo cantare il coro in quella lingua per tutto il film?'"

Si trattava di un'idea geniale avrebbe consentito di superare le varie barriere culturali. Continua il compositore: "Io sono brasiliano e la prima volta che ho sentito i Beatles non avevo idea di cosa dicessero. Ma il ritmo e il suono delle loro canzoni mi trasmettevano delle emozioni e mi mettevano in un certo stato d'animo. Trovo che lo stesso vada per il linguaggio dei Minions".

Da parte sua, Meledandri è rimasto assolutamente affascinato da quell'idea. Racconta: "Uno degli elementi musicali usati da Heitor nel film è questo incredibile coro. Lo utilizza per aumentare la consistenza, tuttavia conferisce una nota quasi spirituale alle scene stesse, amplificandone il senso di meraviglia".

Una volta conclusa la produzione di Minions, l'uomo che ha dato inizio al tutto si prende un minuto per riflettere su ciò che la sua squadra è stata in grado di realizzare in pochi anni e sull'orgoglio che ha provato nel vederla eccellere. Conclude Meledandri: "Uno degli aspetti meravigliosi del mio lavoro è il riuscire ad essere sorpreso dalla creatività altrui. Sono veramente fortunato perché lavoro insieme a decine di persone di straordinario talento che fanno cose che non avrei mai immaginato. E quello che io posso fare per loro è fornirgli un palcoscenico sul quale esibire queste loro immense doti e di riunirli attorno a delle idee che si trasformeranno in storie avvincenti per il pubblico".

GLI INTERPRETI

SANDRA BULLOCK (Scarlet Sterminator) è una delle attrici più ricercate di Hollywood, i cui film hanno incassato oltre 3,6 miliardi di dollari in tutto il mondo. Nel 2013, la Bullock ha ottenuto la sua seconda candidatura all'Oscar come migliore attrice per il suo ruolo nei panni della dottoressa Ryan Stone, nell'acclamato thriller fantascientifico *Gravity* di Alfonso Cuarón, con George Clooney. La sua performance le è anche valsa le candidature ai premi Critics' Choice, Golden Globe e Screen Actors Guild (SAG) e anche la sua prima candidatura al premio BAFTA. Oltre ad aver riscosso un enorme successo di critica e pubblico, *Gravity* ha incassato più di 716 milioni di dollari in tutto il mondo, aggiudicandosi ben sette premi Oscar. La Bullock ha recentemente completato la produzione della commedia politica *Our Brand Is Crisis*, basata sull'acclamato documentario omonimo.

Nel 2009, la Bullock ha vinto un Oscar come miglior attrice per il suo ruolo in *The Blind Side*, il film basato sulla storia vera dell'atleta Michael Oher in cui lei vestiva i panni della matriarca di una famiglia conservatrice di periferia. La Bullock ha vinto anche un premio Critics' Choice, un Golden Globe e un premio SAG per il suo ritratto di Leigh Anne Tuohy. Quello stesso anno, la Bullock è stata la protagonista del film di grande successo della Walt Disney Pictures, *Ricatto d'amore*, per il quale ha ottenuto una candidatura ai Golden Globe come miglior attrice protagonista di una commedia o musical. Nel 2013 la Bullock ha recitato accanto a Melissa McCarthy nella commedia *Corpi da reato*, la seconda commedia dai maggiori incassi di quell'anno.

Tra gli altri film della Bullock ricordiamo *Molto forte, incredibilmente vicino*; *Premonition*; *La casa sul lago del tempo*, che ha interpretato al fianco di Keanu Reeves; e *Crash- Contatto fisico* di Paul Haggis, che nel 2005 ha vinto l'Oscar per il miglior film e il premio SAG per la miglior interpretazione corale in un film.

Dopo una serie di acclamate interpretazioni in diversi film, la svolta nella carriera della Bullock è arrivata nel 1994 con il film *Speed*. I suoi due film successivi, *Un amore tutto suo*, che le è valso la sua prima candidatura ai Golden Globe, e *The Net - Intrappolata nella rete*, sono stati entrambi ben accolti dalla critica e dal pubblico. Tra gli altri film dei quali la Bullock è stata protagonista ricordiamo *Il momento di uccidere*, *In Love and War*, *Two if by Sea*, *The Vanishing*, *Demolition Man*, *Ricordando Hemingway*, *The Thing Called Love*, *I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters*, *Ricominciare a vivere*, *Miss detective*, *Miss F.B.I - Infiltrata speciale* e il thriller psicologico *Formula per un delitto*, del quale è stata anche il produttore esecutivo. Ha ricevuto il plauso della critica per il suo ruolo nel film di Harper Lee *Infamous - Una pessima reputazione*, che racconta la vita di Truman Capote tra il 1959 e il 1965.

Oltre ai premi Oscar, Golden Globe e SAG, la Bullock ha ricevuto numerosi altri premi per il suo lavoro, tra cui cinque premi MTV Movie, nove Teen Choice Awards, nove People's Choice Awards e tre Critics' Choice Movie Awards.

Il poliedrico ritratto che **JON HAMM** (Herb Sterminator) ha dato del donnaiolo dirigente pubblicitario Don Draper nella pluripremiata serie TV della AMC *Mad Men* lo ha definitivamente consacrato uno degli attori più versatili e di maggior talento di Hollywood. Hamm ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui un Golden Globe nel 2008, un Television Critics Association Award, un Choice Award e un Critics' Television Award nel 2011, oltre a numerose candidature ai premi Primetime Emmy e Screen Actors Guild. *Mad Men* si è concluso con la sua settima e ultima stagione nel 2015.

Hamm è attualmente impegnato nelle riprese di *Keeping Up With the Joneses* della 20th Century Fox, nel quale recita accanto a Zach Galifianakis e ad Isla Fisher. Diretto da Greg Mottola *SuxBad – tre menti sopra il pelo*, il film racconta di una coppia di periferia che diventa sospettosa dei loro nuovi vicini. Tra i film precedenti di Hamm ricordiamo *Million Dollar Arm* di Craig Gillespie, scritto da Thomas McCarthy; *Friends With Kids*, scritto e diretto da Jennifer Westfeldt; *Le amiche della sposa*, con Kristen Wiig; *The Town* di Ben Affleck; Il fantasy-thriller *Sucker Punch*, di Zack Snyder; *Howl*, con James Franco; *Ultimatum alla terra*, con Keanu Reeves; *Kissing Jessica Stein*, di Ira & Abby Westfeldt e *We Were Soldiers – Fino all'ultimo uomo*. Oltre a *Minions*, Hamm ha doppiato il personaggio di Brogan in *Shrek3 – E vissero felici e contenti*.

Le apparizioni di Hamm nella serie comica della Primetime vincitrice del premio Emmy *30 Rock* gli sono valse tre candidature ai Primetime Emmy come miglior ospite in una serie comica. Ha presentato anche tre volte lo show *Saturday Night Live*, una nel 2008 e due volte nel 2010, ottenendo il plauso dalla critica. Oltre a *Mad Men*, Hamm quest'anno è stato anche interprete della serie della Netflix *Unbreakable Kimmy Schmidt*, creata da Tina Fey e Robert Carlock. Nella serie, Hamm interpreta il ruolo del reverendo Richard Wayne Gary Wayne, il profeta anziano che inganna quattro donne condannate a 15 anni di prigione, facendo credere loro di essere sopravvissute all'apocalisse. Tra i suoi altri ruoli per la TV ricordiamo *A Young Doctor's Notebook*, una miniserie della BBC in cui ha recitato al fianco di Daniel Radcliffe e della quale è stato anche produttore esecutivo; *Clear History* di Mottola, interpretato da Larry David, per la HBO; *The Increasingly Poor Decisions of Todd Margaret* della IFC; *The Division*; *A proposito di Brian*; *The Unit*; *Numb3rs*; e *CSI: Miami*; oltre ad aver prestato la voce a personaggi di *Metalocalypse*, de *I Simpson* e *Bob's Burgers*, e molti altri ancora. Hamm ha ottenuto per la prima volta l'attenzione del pubblico grazie alla serie della NBC *Providence*. Dopo una prima apparizione come ospite, ha colpito talmente i produttori, da venire scritturato per 18 episodi della serie.

Nato a St. Louis, nel Missouri, Hamm ha conseguito un Bachelor of Arts in letteratura inglese presso la University of Missouri e attualmente risiede a Los Angeles.

Protagonista del film vincitore dell'oscar 2015 *Birdman* **MICHAEL KEATON** (Walter Nelson) ha ottenuto il plauso della critica e del pubblico per il suo ruolo nei panni di Riggan, un attore un tempo famoso ma ormai esaurito che lotta per ritrovare il proprio ego e per rilanciare sua carriera, mettendo su uno spettacolo di Broadway.

Per il suo lavoro in *Birdman*, Keaton è stato candidato al premio Oscar ed ha vinto un Golden Globe, un

premio Independent Spirit e un National Board of Review Awards come miglior attore, oltre ad aver ottenuto molte altre candidature e riconoscimenti, tra cui uno Screen Actors Guild Award per la migliore interpretazione corale in un film.

Keaton ha inizialmente ottenuto l'attenzione del pubblico americano con la commedia *Night Shift - Turno di notte*, ottenendo poi una lunga serie di ruoli da protagonista in film di successo come *Mister mamma*, *Pericolosamente Johnny* e *4 pazzi in libertà*.

Nel 1988, Keaton ha ricevuto il premio come miglior attore dalla National Society of Film Critics per *Fuori dal tunnel* e per *Beetlejuice – Spiritello porcello* di Tim Burton. Keaton è tornato a lavorare con Burton come interprete principale dei blockbuster *Batman* e *Batman – Il ritorno*.

Keaton è stato anche il protagonista del film drammatico di grande successo della HBO *Live From Baghdad*, per il quale ha ottenuto una candidatura ai Golden Globe per il suo ruolo nei panni dell'intrepido reporter della CNN Robert Wiener. E' stato anche interprete del thriller della Universal Pictures *White Noise – Non ascoltate (White Noise)* e di *Game 6*, presentato in anteprima al Sundance Film Festival del 2005.

Keaton ha da poco finito le riprese di *Spotlight*, la vera ed avvincente storia di come il quotidiano *Boston Globe* abbia portato a galla uno scandalo enorme nell'ambito della Chiesa cattolica.

Keaton è un membro dell'organizzazione American Rivers, che si occupa di proteggere e di mantenere puliti i fiumi.

Grazie alla sua straordinaria versatilità **ALLISON JANNEY** (Madge Nelson) si è conquistata un posto in quel gruppo selezionato di attori che riescono a combinare un profilo da protagonista con l'arte di caratterista. Attualmente impegnata accanto ad Anna Faris nella serie comica della CBS / Chuck Lorre *Mom*, la Janney ha ottenuto recensioni entusiastiche per la sua partecipazione, nei panni di Margaret Scully, all'innovativo dramma della Showtime *Masters of Sex*. Nel 2014, ha ottenuto due premi Primetime Emmy per entrambi i ruoli, cosa che si è verificata solo altre due volte nella storia del premio.

Tra le sue ultime interpretazioni per il grande schermo figurano *The DUFF* e *The Rewrite*, con Hugh Grant. La vedremo presto anche in *Spy*, in occasione del quale reciterà nuovamente accanto a Melissa McCarthy. Precedentemente la Janney è apparsa nel film d'esordio alla regia di Jason Bateman *Bad Words*; in *Tammy*, nel quale recita al fianco della McCarthy; e in *C'era una volta un'estate (The Way, Way Back)*, con Steve Carell e Toni Collette. E' stata una delle voci del film di animazione della DreamWorks Animation *Mr. Peabody e Sherman*.

Inoltre, la Janney è stata co-protagonista del tanto apprezzato *The Help*, tratto dall'omonimo best-seller. Per le loro straordinarie interpretazioni, gli attori del film hanno ottenuto premi di ensemble dalla Screen Actors Guild (SAG), dal National Board of Review e dalla Broadcast Film Critics Association. Il film è stato anche candidato all'Oscar per il miglior film nel 2012.

La Janney ha deliziato il pubblico con le sue straordinarie interpretazioni nel film corale vincitore del premio Oscar *Juno* e nell'adattamento per il grande schermo del musical vincitore del premio Tony, *Hairspray - Grasso è bello*. Per il suo ruolo nel film di Todd Solondz *Perdona e dimentica*, è stata candidata

all'Independent Spirit Award come migliore attrice non protagonista. È apparsa anche nel film di Sam Mendes *American Life* e nella commedia *Strangers With Candy*, oltre ad aver prestato la voce a Gladys nel film della DreamWorks Animation *La gang del bosco*, e a Peach nel film *Alla ricerca di Nemo*.

La Janney ha ottenuto un'altra candidatura agli Independent Spirit Award per la sua performance nel film indipendente *Noi che ci amiamo*, ed è stata interprete accanto a Meryl Streep di *The Hours*, ottenendo una candidatura ai SAG Award per la miglior interpretazione corale in un film. Tra gli altri ruoli importanti della Janney ricordiamo quello nel film vincitore del premio Oscar *American Beauty*, per cui insieme agli altri interpreti ha vinto il premio SAG per la migliore interpretazione corale in un film; *Betty Love*; *How to Deal*; *Bella da morire*; *10 cose che odio di te*; *I colori della vittoria*; *Tempesta di ghiaccio*; *Sei giorni, sette notti*; *L'oggetto del mio desiderio*; e *Big Night*.

Nel corso della sua carriera, la Janney ha fatto numerose memorabili apparizioni come ospite in televisione, ma è conosciutissima soprattutto per il suo ruolo da protagonista nella acclamata serie della NBC *The West Wing* nei panni della portavoce della Casa Bianca CJ Cregg che le è valso quattro Emmy Awards Primetime e quattro premi SAG.

Mentre era ancora una matricola al Kenyon College in Ohio, dove studiava recitazione, la Janney ha fatto un provino per Paul Newman e ha ottenuto la parte. Poco dopo, Newman e sua moglie Joanne Woodward le suggerirono di studiare alla Neighborhood Playhouse di New York. La Janney ha seguito i loro consigli ed ha poi debuttato a Broadway nella piece di Noël Coward *Present Laughter*, aggiudicandosi un Outer Critics Circle Award e un Clarence Derwent Award. E' apparsa inoltre in *Uno sguardo dal ponte* di Arthur Miller, ottenendo la sua prima candidatura al Tony Award e vincendo un Outer Critics Circle Award e un Drama Desk Award. La Janney ha calcato ultimamente i palcoscenici di Broadway nel musical *Dalle Nove alle Cinque, orario continuato*, per il quale ha ottenuto una candidatura al Tony Award e ha vinto un Drama Desk Award.

STEVE COOGAN (Professor Flux / Guardia della Torre), è nato e cresciuto a Manchester, nel Regno Unito, ed ha studiato recitazione presso la Manchester School of Theatre.

Nel 1992, Coogan ha vinto il Perrier Award al Fringe Festival di Edimburgo per il suo show *Paul Calf Video Diary*, che si è aggiudicato anche un premio BAFTA. Mentre lavorava alla radio, ha creato il personaggio di Alan Partridge, che ha poi portato in televisione con lo show *Knowing Me, Knowing You*, per il quale ha vinto tre British Comedy Awards.

Parallelamente alla sua carriera di attore, nel 1999 Coogan ha fondato la Baby Cow Productions insieme ad Henry Normal, producendo diversi programmi apprezzati e premiati, tra cui *The Mighty Boosh*, *Gavin and Stacey* e, più di recente, *Hunderby*, *Moone Boy* e *Hebburn*.

Il 2013 è stato un anno molto impegnativo per Coogan. Nel mese di luglio ha recitato nel film di Michael Winterbottom *The Look of Love*, nel quale interpreta il ruolo del reale porno barone milionario di Londra Paul Raymond. Nel mese di maggio, Coogan ha vinto il suo quarto BAFTA Television Award per la sua performance nella commedia *Alan Partridge: Welcome to the Places of My Life*.

Nel mese di agosto dello stesso anno è uscito, *Alan Partridge -Alpha Papa*, segnando il debutto cinematografico dei film di Coogan di Alan Partridge. Il film è subito andato in testa al al box office nel Regno Unito ed è uscito negli Stati Uniti il 4 aprile del 2014. Nel mese di novembre, Coogan ha recitato al fianco di Judi Dench nel film di Stephen Frears *Filomena*. Co-sceneggiato da Coogan e Jeff Pope, il film ha ricevuto numerose recensioni a cinque stelle, vincendo il premio per la miglior sceneggiatura al Festival di Venezia e quello per la migliore sceneggiatura non originale ai BAFTA Awards. *Philomena* ha ottenuto quattro candidature agli Oscar e tre candidature ai Golden Globe.

Coogan è attualmente interprete di *Happyish* della Showtime.

JENNIFER SAUNDERS (La Regina) è una delle due metà del duo comico French e Saunders ed uno dei membri originali di *The Comic Strip*. La Saunders ha scritto ed è stata interprete della serie della BBC *Absolutely Fabulous*.

Saunders ha co-sceneggiato ed è stata interprete delle serie TV *Girls on Top*, *The Life & Times of Vivienne Vyle* e di *Jam & Jerusalem (Clatterford)*.

Inoltre, la Saunders ha prestato la voce alla Fata Madrina in *Shrek 2* e a Miss Reason in *This Is Jinsy*, per Sky. Recentemente ha vestito i panni di Lady Connie Keeble in due stagioni di *Blandings* per la BBC One.

L'autobiografia della Saunders, "Bonkers: My Life in Laughs", è uscita nell'ottobre del 2013.

Absolutely Fabulous ha vinto numerosi premi internazionali, tra cui due International Emmys, quattro premi BAFTA, un Writers' Guild of Great Britain Award, un premio Rose D'Or, due Royal Television Society Awards, un People's Choice Award and quattro British Comedy Awards. Nel 2009, la French e la Saunders hanno ricevuto un premio BAFTA Fellowship. Nel 2012, la Saunders ha vinto il BAFTA Television Award per la migliore interpretazione femminile in uno show TV comico per il suo ruolo in *Absolutely Fabulous "20th Anniversary Special"*.

GEOFFREY RUSH (Narratore), è un attore molto acclamato che ha iniziato a lavorare in teatro in Australia, recitando in oltre 70 produzioni teatrali e in più di 20 film.

Il pluripremiato attore ha raggiunto fama a livello mondiale con il suo ruolo da protagonista nel film di Scott Hicks *Shine*, per il quale ha vinto l'Oscar per il miglior attore, un Golden Globe, il premio della Screen Actors Guild (SAG), un BAFTA, il premio della Film Critics Circle of Australia, quello della Critics ' Choice Movie, quello dell' Australian Film Institute e del New York Film Critics Circle e il Los Angeles Film Critics Awards.

Inoltre, Rush ha vinto un Emmy, un Golden Globe e un SAG Award per la sua splendida interpretazione nei panni di Peter Sellers nel film della HBO Films *Tu chiamami Peter*.

Ha anche ottenuto una candidatura all'Oscar per la sua performance in *Quills- La penna dello scandalo* di Philip Kaufman, oltre alle candidature all'Oscar e al Golden Globe come migliore attore non protagonista in *Shakespeare in Love*.

Nel 2010, Rush ha interpretato ed è stato produttore esecutivo del film della Weinstein Company *Il*

discorso del Re. Per questo film ha ottenuto il BAFTA Award come miglior attore non protagonista ed è stato candidato all'Oscar, al Golden Globe e al SAG Award nella stessa categoria. Il film ha vinto l'Oscar come miglior film.

L'anno successivo, Rush ha ottenuto una candidatura come migliore attore ai premi della Australian Academy Cinema Television Arts e della Film Critics Circle of Australia per la sua performance in *The Eye of the Storm*.

Tra le sue interpretazioni più recenti ricordiamo quelle nell'adattamento cinematografico della 20th Century Fox del best-seller di Markus Zusak "The Book Thief", in italiano *Storia di una ladra di libri* e del film di Giuseppe Tornatore *La migliore offerta*.

I prossimi film di Rush saranno *Gods of Egypt* della Summit Entertainment; il quinto attesissimo episodio della serie *Pirati dei Caraibi* intitolato *Pirates of the Caribbean: Dead Men Tell No Tales*; e *The Daughter* di Simon Stone.

Tra i molti film di cui Rush è stato protagonista ricordiamo *The Warrior's Way*, *Il regno di Ga'Hoole – la leggenda dei guardiani*, *Munich*, *Elizabeth: The Golden Age*, *Paradiso + Inferno*, *Prima ti sposo, poi ti rovino*, *Alla ricerca di Nemo*, *Ned Kelly*, *Lantana*, *Frida*, *Il sarto di Panama*, *Il mistero della casa sulla collina*, *Mystery Men*, *Les Misérables*, *Con un po' d'anima*, *Children of the Revolution*, *Dad and Dave: On Our Selection*, *La dodicesima notte*, *Oscar and Lucinda*, *Starstruck – Colpita da una stella* e i vari film della serie *Pirati dei Caraibi*. I film interpretati da Rush hanno incassato più di 2,7 miliardi di dollari al box office in tutto il mondo.

Rush ha conseguito la laurea in letteratura inglese presso l'Università del Queensland e ha frequentato la Jacques Lecoq School of Mime, Movement and Theater in Paris. Tornato in Australia, ha recitato in una produzione teatrale di *Re Lear*. Ha anche recitato accanto a Mel Gibson in una produzione teatrale di *Aspettando Godot* andata in scena a Sydney.

Nel 2009, Rush ha vinto un Tony Award come miglior attore protagonista per la sua acclamata interpretazione nel ruolo del re sofferente nella piece teatrale di Eugène Ionesco *Exit the King*.

Quest'anno, Rush è stato il protagonista in una produzione della Sydney Theatre Company del *Re Lear* di Shakespeare. Negli ultimi anni, ha recitato in *Diary of a Madman*, alla Brooklyn Academy of Music; *A Funny Thing Happened on the Way to the Forum*, presso l'Her Majesty's Theatre di Melbourne, in Australia; e de *L'importanza di chiamarsi Ernesto*, ottenendo per ciascuno recensioni entusiastiche.

Rush è stato un dei membri della pionieristica Lighthouse ensemble di Jim Sharman nei primi anni Ottanta, interpretando ruoli da protagonista in molti classici. L'attore ha ricevuto il premio del Sydney Critics Circle per la migliore interpretazione, il Variety Club Award come miglior attore e il Victorian Green Room Award nel 1990, per la sua interpretazione in *Diary of a Madman*, di Neil Armfield. E' stato anche candidato come miglior attore ai Sydney Critics Circle Awards per i suoi ruoli da protagonista nelle produzioni di *The Government Inspector*, di Nikolai Gogol, de *Lo zio Vanja* di Cechov e di *Oleanna* di Mamet. Nel 1993, ha ottenuto il prestigioso Sidney Myer Performing Arts Award per il suo lavoro in teatro.

Nel 2010, Rush ha fondato Australian Academy Cinema Television Arts (AACTA). Attualmente ne è il

presidente. Al suo quarto anno di vita, i premi dell'AACTA sono considerati la versione australiana degli Oscar. La votazione è affidata ai membri dell' Australian Academy, ed il premio è oggi il maggior riconoscimento per il cinema in Australia.

Nel 2012, Rush è stato nominato Australiano dell'anno dal National Australia Day Council per il suo contributo alle arti, oltre ad essere uno dei "Big 4" in Australia – i quattro vincitori dell'Oscar viventi. Nello stesso anno, Rush è stato candidato al Green Room Award come miglior attore.

Rush è un ambasciatore della Melbourne Symphony Orchestra e dell'UNICEF in Australia, ed è patrono del Melbourne International Film Festival.

Vive a Melbourne insieme a sua moglie Jane e ai loro due figli.

I REALIZZATORI

Candidato all'Oscar, il regista **PIERRE COFFIN** (Diretto da / I Minions) ha studiato cinema all'Università Sorbonne di Parigi.

Nel 1996, ha iniziato a lavorare presso la Ex Machina, dove è diventato capo dell'animazione. E' poi entrato alla Wanda Productions e, in seguito, alla Passion Pictures come regista di animazione.

Coffin e il produttore esecutivo Chris Renaud hanno diretto insieme nel 2010 il film *Cattivissimo Me* e nel 2013 *Cattivissimo Me 2*. Coffin ha anche diretto l'animazione della pluripremiata attrazione in 3D *Cattivissimo Me: Minion Mayhem*, che è stata inaugurata presso lo Universal Orlando Resort nel luglio 2012 e presso gli Universal Studios di Hollywood nell'aprile 2014.

KYLE BALDA (Regia di) si unisce a Pierre Coffin nella regia di *Minions*. Balda ha lavorato da professionista nell'animazione negli ultimi vent'anni. Ha iniziato la sua carriera studiando animazione tradizionale presso il California Institute of the Arts nel 1991, e ha proseguito la sua formazione frequentando i workshop estivi presso la LucasArts e Pacific Data Images.

Nel 1993, Balda è entrato a far parte della squadra della Industrial Light & Magic, contribuendo alla realizzazione di film come *I Flintstones*, *The Mask* e *Mars Attacks!* Balda è stato anche supervisore dell'animazione per *Jumanji*. Dopo aver lavorato come animatore per il film di Peter Jackson *Sospesi nel tempo*, presso la Weta Digital in Nuova Zelanda, Balda è tornato in California per lavorare presso i Pixar Animation Studios come animatore del film *A Bug's Life- megaminimondo* e *Monsters & Co.*, e poi come capo animatore per *Toy Story 2*.

Insieme a Chris Renaud, Balda ha co-diretto *Lorax - Il guardiano della foresta*. Balda ha diretto anche numerosi cortometraggi per la Illumination Entertainment, compresi *Forces of Nature*, *Serenade*, *Wagon Ho!*, *Banana*, *Home Makeover* e *Orientation Day*.

BRIAN LYNCH (Scritto da) ha iniziato la sua carriera scrivendo e dirigendo la sketch comedy indipendente *Big Helium Dog*. Poco dopo, ha venduto una sceneggiatura dei *Muppets* alla Jim Henson Productions. Lynch a poi continuato scrivendo la storia de *Il gatto con gli stivali* per la DreamWorks Animation ed ha firmato la sceneggiatura per il film della Universal Pictures e Illumination Entertainment *Hop*.

Lynch ha al momento numerosi film in fase di sviluppo, tra cui *Nightcrawlers*, della Warner Bros. Ha anche scritto la sceneggiatura per l'adattamento cinematografico del videogioco "The Sims". Lo sceneggiatore è il creatore della fortunata serie animata sul Web *Angry Naked Pat* ed è stato nella lista dei *graphic novels* best seller del New York Times con numerosi titoli. Il suo ultimo fumetto, parte della sua serie "Monster Motors", debutta proprio in questo periodo.

CHRIS MELEDANDRI (Produttore), fondatore e CEO della Illumination Entertainment, è la forza dietro a i film di *Cattivissimo Me*, *L'era glaciale* e i vari film di animazione del *Dr. Seuss*, che hanno complessivamente incassato più di 4,8 miliardi dollari in tutto il mondo. Meledandri ha fondato la casa di produzione, trasformandola rapidamente in una delle principali case di produzione dell'industria dell'intrattenimento per tutte le età, grazie a film come *Cattivissimo Me*, *Hop* e *Lorax - Il guardiano della foresta*, alle sue creazioni dal contenuto perfetto per il grande schermo e dei loro episodi successivi.

Negli otto anni sotto la guida di Meledandri, la Illumination è diventata una forza straordinaria nell'ambito dell'industria dell'animazione. Grazie alla visione creativa così originale di Meledandri, ed anche a loro stile visivo così unico, nonché all'attenzione particolare che i realizzatori hanno dedicato affinché il loro gradimento potesse essere globale, i film della Illumination hanno ottenuto un'ottima risposta di pubblico. Meledandri sovrintende anche alla creazione dei contenuti per le campagne di marketing, delle piattaforme mobili, dei beni di consumo, dei social media e dei parchi a tema della Illumination, come nel caso dell'attrazione *Cattivissimo Me: Minion Mayhem* presso lo Universal Orlando Resort e gli Universal Studios di Hollywood, garantendo in tal modo lo stesso livello di qualità che è ormai un marchio di fabbrica delle sue produzioni.

I prossimi Film della Illumination saranno *The Secret Life of Pets* (2016), *Despicable Me 3* (2017) e *The Grinch* (2017).

Precedentemente, Meledandri è stato il presidente e fondatore della 20th Century Fox Animation, impegnata sia nella creazione di materiale originale come la serie dell'*Era glaciale* che nell'adattare per il grande schermo alcune serie già esistenti come nel caso di *I Simpsons – Il film* e le favole del Dr. Seuss come *Ortone e il mondo dei chi*.

Meledandri ha ricevuto numerosi riconoscimenti per il suo lavoro con la Illumination, compreso il premio della Producers Guild of America's Visionary, ed è stato inserito nella lista "New Establishment" del mensile *Vanity Fair*.

JANET HEALY (Produttrice) ha iniziato la sua carriera nel cinema d'azione, collaborando con Steven

Spielberg alla realizzazione di *Incontri ravvicinati del terzo tipo* e di *1941 – Allarme a Hollywood (1941)*, dei quali è stata il produttore associato. La Healy è poi entrata alla Industrial Light & Magic (ILM) come co-responsabile di produzione ed ha prodotto gli effetti speciali visivi vincitori del premio Oscar per *Terminator 2: Il giorno del giudizio* e *Jurassic Park*.

La Healy si è poi passata alla Walt Disney Feature Animation con il ruolo di capo della produzione digitale ed ha supervisionato la produzione di *Tarzan*, *Dinosaur* e *Mulan* prima di passare alla DreamWorks Animation, dove, in veste di responsabile della produzione, ha prodotto *Shark Tale*.

Nel 2008, la Healy si è unita a Chris Meledandri per produrre *Cattivissimo Me* nel 2010. Insieme a Meledandri, la Healy ha prodotto anche *Cattivissimo Me 2* e *Lorax – Il guardiano della foresta*, ed è attualmente impegnata nella produzione di due film per la Illumination che usciranno nel 2016 - *The Secret Life of Pets* and *Untitled Illumination Entertainment 2016 Project 2* - nonché gli attesissimi film del 2017 *Despicable Me 3* e *The Grinch*.

Avendo lavorato per la Marvel e la DC Comics dal 1994 al 2000, il regista candidato all'Oscar **CHRIS RENAUD** (Produttore esecutivo) proviene dal mondo del arte grafica del fumetto.

Renaud è poi passato a disegnare le scenografie presso la Shadow Projects e la Big Big Productions, dove ha supervisionato tutti gli aspetti del processo di animazione, e poi ai Blue Sky Studios, dove ha collaborato come story artist alla realizzazione di *Robots*, *L'era glaciale 2 – Il disgelo* e di *Ortone e il mondo dei chi*.

Nel 2007, Renaud ha ideato, scritto e realizzato lo storyboard per il cortometraggio candidato all'Oscar *No Time for Nuts*. Ha diretto, al fianco del suo assiduo collaboratore Pierre Coffin, *Cattivissimo Me* e *Cattivissimo Me 2*. Renaud anche diretto *Lorax – Il guardiano della foresta* ed è al momento impegnato nella regia del film della Illumination Entertainment *The Secret Life of Pets*, insieme al collega regista Yarrow Cheney.

Come fa una leggenda della chitarra brasiliana ad entrare prima a fare parte di un gruppo rock anni '90 e, in questo decennio, a creare le voci musicali per una popolazione di creature gialle che parlano una lingua tutta loro, così come quella per un mare di persone blu che vengono da un paese lontano? Il percorso non è difficile da comprendere, se si da uno sguardo alla poliedrica carriera del musicista / compositore / cantautore nonché vincitore del Grammy Award **HEITOR PEREIRA** (Musiche originali di).

Pereira ha firmato le musiche originali di blockbuster come *Cattivissimo Me*, *I Puffi* e la serie di *Curioso come George*, e anche quelle di film molto più drammatici, come *Resta anche domani*, interpretato da Chloë Grace Moretz; *Il mio angolo di Paradiso*, interpretato da Kate Hudson; e *Dirty Dancing 2*), con Diego Luna. Le colonne sonore dei film di Pereira hanno raccolto il plauso della critica e numerosissimi riconoscimenti, tra cui due candidatura al premio Annie, per *Cattivissimo Me* e *Cattivissimo Me 2*, e cinque ASCAP Film & Television Music Awards. E 'stato anche chitarrista e compositore di musiche addizionali per alcuni dei maggiori film di Hollywood degli ultimi anni, tra cui *Il cavaliere oscuro*, *Pirati dei Caraibi: Ai confini del*

mondo, Black Hawk Down, Mission: Impossible II, I Simpson – Il film, Angeli e Demoni e Madagascar.

In Brasile, Pereira ha suonato la chitarra insieme ad alcuni dei musicisti jazz più famosi del paese, tra cui Ivan Lins. Come chitarrista, Pereira ha fatto parte della band di soul inglese Simply Red all'inizio degli anni '90. Ha pubblicato tre album come solista. Ha collaborato come un musicista o come arrangiatore con alcuni mostri sacri della musica come Jack Johnson, Bryan Adams, Elton John, Willie Nelson, Shania Twain, Seal e Nelly Furtado. Nel 2005 Pereira ha vinto un Grammy Award for Best Instrumental Arrangement Accompanying Vocalist per la sua collaborazione con Sting e Chris Botti.

Pereira è approdato alla composizione di musica da film in maniera piuttosto singolare: era stato ingaggiato come songwriter per il film *Qualcosa è cambiato* e i realizzatori si sono immediatamente resi conto di come le sue melodie e i suoi arrangiamenti fossero perfetti per le colonne sonore dei film. Ha talmente colpito il produttore James L. Brooks che questi lo ha chiamato, insieme a Hans Zimmer, a comporre la colonna sonora del suo film successivo, *I ragazzi della mia vita*, del 2001.

Nel 2013, Pereira è stato co-autore di una canzone in occasione della sua partecipazione alla ASCAP Songwriter Residency, in partnership con l'acclamato programma post-scolastico *America SCORES*. La canzone, "World Cup, It's Time!" è stata scritta e registrata nel suo studio da Pereira e 20 alunni delle medie del programma *America SCORES* di Los Angeles. Il compositore ha anche collaborato alla scrittura di una canzone per una parte della serie della HBO *Saving My Tomorrow*, incentrata sui cambiamenti climatici, con Karen O degli Yeah Yeah Yeahs, ed ha composto la base musicale per il videogame *Best Fiends*.

Le prossime musiche composte da Pereira saranno quelle per il thriller indipendente *The Jesuit*; per il film per ragazzi *Curious George 3: Back to the Jungle*; per il film drammatico *La Luna e il Sole*, con Pierce Brosnan e William Hurt; e per il documentario *Sonic Sea*, sponsorizzato dal Natural Resources Defense Council.

- *Minions* -